

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: annuo, L. 10
 id. semestrale, L. 5
 id. trimestrale, L. 2,50
 Estero: annuo, L. 12,50
 id. semestrale, L. 6,50
 id. trimestrale, L. 3,50

L'associazione non è di diritto di
 intendere rinnovare.
 Una copia di tutto il corso pub-
 blicato.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 60. —
 In terza pagina dopo la prima
 del giorno cent. 30. — In quarta
 pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
 sconti di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettere e fogli non
 accettati al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

L'Adunanza regionale veneta

DELL'OPERA DEI CONGRESSI CATTOLICI
 tenutasi il 14 settembre 1889 in Vicenza

(Continuazione e fine)

Aggiunti la discussione, durante la quale
 S. E. M. Berengo e gli altri R. M. Vescovi
 fanno rilevanti osservazioni e speciali ra-
 comandazioni. Le proposte vengono modi-
 ficata, nel seguente tenore, premessa una
 preghiera agli E. C. M. Ordinari, della Re-
 gione perchè in ogni anno vogliano ordi-
 nare una questua in tutta la Parrocchia
 per la stampa cattolica.

Si fa voti: 1.° perchè in ogni Diocesi
 sia stabilito la lega per la buona stampa;
 2.° che il denaro sia raccolto in cura
 dei R. M. Parroci, coadiuvati dai Donati
 Parrocchiali;

3.° che il denaro raccolto sia conser-
 vato ai rispettivi Vescovi;

4.° che in quanto del raccolto denaro
 ne sovranzi per i bisogni della stampa
 locale, venga erogato in vantaggio del
 Giornale Regionale e degli altri giornali
 che ne avessero bisogno.

La proposta è unanimemente approvata.
 Essendo ormai passate le ore due, ter-
 mine fissato per la chiusura dell'Adunanza,
 si pregano i relatori sulle Società Operaie
 di limitarsi ad esporre soltanto le proposte
 da loro formulate.

Il sig. Giacomo Bumar, relatore sull'ar-
 gomento delle Società Operaie, legge queste
 sue conclusioni:

I. L'Adunanza Regionale fa voti per-
 chè nel capoluogo od altro centro prin-
 cipale di ogni Regione delle Diocesi Venete
 si dia opera a fondare una federazione
 operaia cattolica.

II. In quanto la federazione incontrasse
 in qualche forma insormontabili difficoltà
 l'Adunanza fa voti perchè la Società cat-
 tolica operaia, con Statuti approvati dal
 Ordinario, si fondi nelle Parrocchie.

III. L'Adunanza fa voti perchè cia-
 scuna Federazione o Società particolare si
 metta e si mantenga in rapporti colla
 Presidenza della Federazione Diocesana, da
 istituirsi (ove ancora non esistesse) in cia-
 scuna Sede Vescovile; la quale ottien-
 perando sempre ai voti e ai desideri
 dell'Ordinario, darà all'Opera tutta l'in-
 dirizzo e la garanzia dal pericolo di tra-
 lignare.

Messe ai voti queste proposte sono ap-
 provate.

Il Co. Prospero Radini Tedeschi, rela-
 tore per le elezioni amministrative, sul
 tema che doveva sviluppare, cioè: quello
 che in quest'anno rimane ancora a farsi in
 precedenza delle elezioni amministrative,
 fa seguenti conclusioni:

La Va. Assemblée dei Cattolici della
 Regione Veneta:

I. Raccogliendo con la più grande in-
 sistenza che chi dirige e conduce più effi-
 cacemente il Movimento Cattolico per le
 elezioni Amministrative, esamini seria-
 mente le condizioni della forza nostra, la
 proporzione con la forza della parte con-
 traria, unile o divisa, e ne tragga norma
 alla condotta più praticamente e sicura-
 mente vantaggiosa.

II. E qualora i Cattolici si trovino
 nell'impossibilità di gareggiare con una
 parte avversa numericamente superiore ad
 essi e siano nella necessità di concorrere
 con altri al conseguimento dei seggi ser-
 bati per la minoranza, si suggerisca come
 unica risoluzione praticabile l'imitare la pro-
 posta di Candidati Cattolici al solo numero
 corrispondente ai detti seggi di minoranza
 impedendo così che dispersi sopra un mag-
 gior numero di proposte i voti degli elet-
 tori non pienamente uniti a molti non si
 lasci il passaggio ad una minoranza pre-
 parata da altra parte. La proposta è
 unanimemente approvata.

S. E. M. il Card. Patriarca pone termine
 all'Adunanza con una sua terribile Allocu-
 zione. — Esprime la sua piena soddisfazione
 per i risultati ottenuti in questa Adunanza.

Gli atti di questa Adunanza, ad un as-
 cello bene ordinato, Capitani e Vescovi
 che hanno fatto di se raccolti in drappello
 i generosi soldati, stanno sotto la
 guida del Generalissimo di tutto l'eser-
 cito Cattolico il Sommo Pontefice da cui
 tutti devono dipendere. Questo esercito
 sta di fronte a falsi ideali, potenti e
 numerosi contro i quali devono comba-
 tere aspramente battaglia. Due sono i vessilli
 in questa pugna, da una parte quello di
 Cristo, dall'altra quello del Satana. I
 nemici del nome di Cristo hanno una
 sterminata conseguenza di abbattere e di
 struggere il nome di Cristo, la sua Do-
 minanza, la sua Chiesa. Invece i Cattolici
 hanno un'altra conseguenza che si parte dal
 Vaticano e per l'organo dei Vescovi e dei
 sacerdoti viene trasmessa ai fedeli. — Do-
 biamo stare tutti uniti al Papa cogita-
 zione, verbo et opera. La parola del Papa

è quella che deve stare innanzi a noi,
 essere la nostra difesa e le nostre opere
 esser tali quali si conviene a soldati di
 Cristo.

Obedienza, sacrificio, operosità, ecco la
 parola d'ordine che deve passare fra i
 cattolici e mantenersi in essi esattamente
 osservata. — Porta l'esempio degli Ebrei
 stretti dagli Amaleciti e Madianiti, o di
 Gedone che con pochi, secondo gli ordini
 del Signore, sconfigge i nemici.

Ringraziamo il Signore, esclama S. Em.,
 che siamo del suo popolo. — Se abbiamo
 meriti per la nostra condotta disastri,
 persecuzioni, confessiamo i nostri meriti;
 ma confidiamo, poiché il Signore
 ha pietà di noi e ci manda l'invito Leo-
 ne XIII che ci dice: sono in afflizione e
 vero, ma ho ancora una parola per voi.

Non dobbiamo sbandarci, se le avversità
 sono grandi, se le tribolazioni sono ama-
 rissime, se le persecuzioni sono incessanti,
 poiché sappiamo che l'avvenire è per noi.
 Mose diceva al suo popolo: — Non temete
 che nel braccio del Signore, vedrete vinti
 i vostri nemici. — Piaccia al Signore che
 gli infelici si correggano, ma tabiamo per
 fermo che la gloria è riservata per i suoi.

Confortiamoci della speranza. — Sosta-
 niamo con coraggio la lotta, stiamo forti.
 La Vergine ci assista, Maria che sup-
 plicammo sarà propizia anche per noi. So-
 gliamoci il Pontefice amante di Maria e ci
 troveremo uniti a Lei. — Vivissimi
 applausi.

L'Adunanza si scioglie al grido di: Viva
 Leone XIII — Viva S. Em. il Cardinal
 Patriarca — Viva l'Episcopato Veneto.

Per le nozze della Principessa Sofia di Prussia

Il Duca di Genova rappresenterà il Re
 Umberto alle nozze che avranno luogo in
 Atene del duca di Sparta con la prin-
 cipessa Sofia di Prussia.

Il Duca di Genova partirà con la
 squadra italiana, che sarà scorta d'onore
 all'imperatore Guglielmo, che imbarcandosi
 a Genova, si recerà ad assistere alle no-
 zze stesse.

In occasione delle feste che avranno
 luogo ad Atene per matrimonio della prin-
 cipessa Sofia di Prussia col Principe ere-
 ditario di Grecia, nelle acque del Pireo
 stanzioneranno quattro battate e due
 avvisi sotto gli ordini del contrammiraglio
 Holmann e il yacht imperiale Hohenzollern.

La corvetta Irene sotto gli ordini del
 Principe Enrico ha già lasciato il porto di
 Kiel.

Tutte queste navi, in numero di otto,
 avranno un effettivo di tremila soldati.

E' questa la prima volta che la Germa-
 nia avrà concentrato tanta forza navale
 nel Mediterraneo.

Dopo le feste la corvetta Irene resterà
 fino all'aprile 1890 in crociera nel Medi-
 terraneo, avendo sempre a bordo il Prin-
 cipe Enrico e la Principessa Irene alla quale
 il marito farà visitare le principali città
 del Mediterraneo.

Si accerta inoltre che la squadra scuola
 avente a bordo gli ufficiali di marina farà
 un viaggio di studi topografici sulle coste
 di Francia, Italia, Tunisia e Algeria.

Gli imperiali di Germania a Monza

Si ha da Berlino che l'imperatore e
 l'imperatrice di Germania arriveranno a
 Monza probabilmente la sera del 14 ottobre
 e vi rimarranno nei successivi giorni 15 e 16
 ripartendo il 17 per Genova, donde si im-
 barcheranno per Napoli. Si spera, rimar-
 ranno a Napoli qualche giorno in incognito.
 Probabilmente durante la loro permanenza
 a Napoli, pernoveranno a bordo dell'*Hohenzollern*.

Il Duca d'Aosta rimane a Torino

Contrariamente a tutte le voci diffuse
 da molti giornali, è insussistente che Sua
 Altezza Reale il duca d'Aosta debba
 essere nominato comandante in capo delle
 truppe del Mezzogiorno, e debba perciò
 trasportare la sua residenza a Napoli.

Il principe non si muoverà da Torino e
 continuerà nel suo ufficio d'ispettore gene-
 rale della cavalleria.

Omaggio all'E. M. Sanfelice

Leggiamo nella *Discussione* del 18
 corrente:

Stamane, vigilia di S. Genaro, Sua
 Eminenza Reale ha ricevuto inaspettata-
 mente un preziosissimo calice d'oro, in-
 estimabile valore e per materia e per arte,
 donatogli da un napolitano che, in una

dicata e il tempo perduto, e vi prego a
 credere che cinquantamila sterline sono un
 po' troppe! Eppoi sappiate che il signor
 Giorgio aveva fatto un compromesso con
 suo fratello, Filippo, col quale si contava
 di un quinto.

Dopo varie altre dilucidazioni in proposito,
 Valentino si decise di lasciare tutta la pra-
 tica nelle mani del signor Greenwood.

III.

Il capitano Paget andava declinando len-
 tamente, ma continuamente, e aveva dovuto
 cambiare il suo seggiole con sofa, e si
 avvicinava il tempo in cui avrebbe dovuto
 cambiare il sofà col letto.

Un bel giorno disse a Diana che egli
 aveva da comunicarle un gran segreto a Va-
 lentino e che avesse la gentilezza di farlo
 venire.

L'indomani Valentino era presso il suo
 antico compagno di avventure.

Quando tutti si furono ritirati il capitano
 con parlò al giovane.

Valentino, noi abbiamo passato giorni
 ben duri insieme, e penso che al mio come
 sventurati possiamo aver conservato qualche
 legame d'amicizia.

Così dicendo tese la sua mano debole e
 tremula, mano che Valentino strinse con
 fondera cordialità, dicendo:

— Eppure gli ho scritto io stesso unen-
 dovi una copia dell'atto di matrimonio.

— Questo matrimonio apporta nella po-
 sizione del mio cliente un cambiamento non
 indifferente.

— In che?

— In caso di morte della signora Car-
 lotta prima che fosse maritata, tutta la
 fortuna della giovane andava alla madre.
 Inoltre vi è una assicurazione sulla vita di
 Carlotta.

Una assicurazione!

— Sì, non conosceva questo fatto?

— Aveva assicurato la sua vita così
 memorava Valentino, il quale trovava ora
 l'anello che congiungeva tutte le prove ed
 induzioni che potevano spiegare la tutta la
 sua pienezza l'interesse che Filippo aveva
 alla morte di Carlotta.

Valentino voleva tagliar corto e venire
 a quello che bisognava fare allora e spiegò
 al signor Greenwood le pretese di Giorgio.

— Come! esclamò il legale, pretendente in-
 tamente che la metà cinquantamila sterline?

— Io mi sono impegnato, replicò Valen-
 tino, a non fargli opposizione; d'altra parte
 bisogna riconoscere che il merito della so-
 perta è suo.

— Noi credete, altri si occupava delle
 stesse ricerche che lui; egli non può pre-
 tendere altro compenso che per le spese an-

— Caro capitano, io non nutro per voi
 che sentimenti affettuosi; e quando anche
 volessi ricordarmi che in altri tempi non
 guardavate tanto pel sottile a cavarmi di
 impaccio lasciandome in brutti impacci, non
 potrei più nutrire tale ricordo dopo l'abne-
 gazione colla quale vostra figlia Diana ha
 assistito nella sua malattia la mia cara
 Carlotta.

— Essa è una Paget, replicò il capitano,
 noblesse oblige. Del resto, Valentino, qua-
 lungue sia stato il passato, io ringrazio la
 Provvidenza che mi ha concesso di compiere
 l'ultima mia tappa su questa terra in un
 modo abbastanza calmo e tranquillo. Ma
 veniamo al fatto pel quale vi ho chiamato
 presso di me. Voi vi ricordate del vostro
 viaggio a Dorking nell'ottobre scorso, quan-
 do vi siete recato colà per vedere non so
 quale misteriosa zia?

Valentino arrossì sentendosi ricordare
 quella favola che aveva inventato per for-
 nire una spiegazione qualunque del suo
 viaggio.

(Continua).

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
 Vedi avvisi in questa pagina.

L'EREDITIERA DEGLI AYGARH

— Voi parlate molto corretto, signore, e
 ritiro quanto di grave potesse essere, nelle
 mie prime parole. Il signor Filippo ha egli
 dato il suo consenso a questo matrimonio
 tanto precipitato?

— Il matrimonio è stato celebrato senza
 che egli nulla ne sapesse, e senza il suo
 consenso.

— Potrei esser messo a parte dei motivi
 che hanno determinato tanto voi quanto la
 signora Carlotta e sua madre ad agire in
 tal guisa?

— No, signor Greenwood, è propriamente
 questa la ragione che io non posso dire;
 ma credetemi, furono spinti da una ragione
 più che potente.

— Io debbo ben contentarmi della vostra
 assicurazione, dal momento che non credete
 fidarmi alla mia discrezione; ma siccome
 Filippo Sheldon è mio cliente, così debbo
 anche tutelare i suoi interessi; e non anzi
 ben maravigliato che dopo il matrimonio,
 che è impossibile non sia venuto a sua co-
 gnizione, non si sia ancora lasciato vedere.

lettera di accompagnamento dice di offrirlo « come simbolo di gaudio e di gloria, dopo quello di amarezza bevuto dall'amato Pastore ».

Alla sera il Collegio dei Prelati Cappellani del Tesoro di S. Genaro, in massima parte rappresentanti le più illustri famiglie del nostro patriato, vollero dimostrare all'E. mo i sensi del loro rispetto e della loro sentita devozione, recandosi in corpo presso l'Eminenza Sua ed offrendogli un pregevole indirizzo.

Onori al Cardinale Manning

Anche il *Journal des Débats* volle tessere un omaggio al Card. Manning. Fra le altre cose dice:

« In un paese protestante, dove il Papato è la Chiesa di Roma sono sempre sospette alla grande maggioranza, l'arrivare ad una situazione come quella a cui pervenne il Cardinale Manning, è compiere l'impossibile, e fu dopo perciò di tutto l'ascendente che poteva esercitare una fede ardente e sincera, una lealtà, una rettitudine, un patriottismo incontestabile, posto al servizio di una carità e di una filantropia senza limiti. D'ora innanzi Gladstone avrà un rivale nell'immaginazione popolare, e il Cardinale è per le classi operaie di Londra, un secondo grand old man, illustre vegliardo, come disse il S. Burn, in mezzo alle acclamazioni della folla. »

Un incidente al congresso orientalista

Si ha da Cristiania che discutendosi nel Congresso degli Orientalisti lo statuto per i Congressi futuri, il Padre De Cara sorse a protestare contro d'un discorso irreligioso d'un congressista, proferito in un'adunanza generale, in cui non era permesso risponderegli.

Quindi propose che nei congressi futuri le questioni religiose non possano in ipotesi essere trattate se non quando sia permessa la libera discussione. La proposta fu approvata all'unanimità fra gli applausi. Il celebre filologo Max Müller si alzò dal suo posto e andò a stringere la mano al valente Gesuita.

Vandalismi alla Minerva

Scriva il Don Chisciotte:

« La chiesa della Minerva (Roma) — ci sono pochi che non lo sappiano — è monumento nazionale. Da tale qualità derivano due condizioni: che tutte le attinenze della chiesa hanno un valore storico e che i frati i quali vi abitano sono dei semplici consegnati, sui quali è bene che lo Stato eserciti la più oculata vigilanza (III). »

« Ebbene, Pietruccio ne ha fatto una delle sue. »

« Tre giorni sono, con comunicazione della Intendenza di finanza, fece sapere che egli voleva occupare la sacrestia della chiesa per farne un magazzino. »

« Invece, egli affittava, con denari del pubblico, un magazzino abbastanza lontano per farne la sacrestia dei frati. E ieri mattina, senza aspettare altro, dava mano ai lavori, d'invasione, buttando a terra un muro. Poi siccome gli armadi non si potevano trasportare, li fece rompere. »

« Ne saranno costruiti degli altri per metterli dentro gli arredi della chiesa. Cosicché la spesa sarà doppia, senza contare che gli oggetti, veramente preziosi, nei frequenti trasporti possono correre pericolo. Ma Pietruccio non bada a nulla. »

« Poche settimane sono faceva fare un buco nella Casanatese: ieri ne ha fatto fare un altro nella chiesa della Minerva. »

« Pietruccio resterà, almeno così, nella storia con un bel nome: quello del ministro dei buchi. »

UN GIOVANE E SANTO OPERAIO

La S. Congregazione dei Riti tenne una seduta preparatoria al Vaticano, nella quale gli E. mi Cardinali, i R. mi Prelati ed i consultori di questa Congregazione vennero chiamati a pronunciarsi in seconda istanza

sul grado eroico delle virtù del Ven. Nunzio Sulpizio, della diocesi di Penna, nel Napoletano.

Questa causa di beatificazione è una delle più interessanti che attualmente si agitano in Roma, perchè di un giovane operaio, il quale seppe, nella sua umile condizione e tuttoché morto a 19 anni nel 1836, lasciare l'esempio delle più sublimi virtù, e soprattutto un'eroica rassegnazione nel sopportare i pessimi trattamenti inflittigli da uno dei suoi parenti, chiamato in seguito a deporre come testimone nel processo canonico. Né meno meravigliosa della sua vita, è la fama grandissima di santità di cui egli gode, specialmente nei luoghi ove brillarono le sue virtù, e la gara di generosità con cui ognuno concorre alle spese per introdurre la causa di beatificazione.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. XI lista pubb. dalla Voce della Verità:

Da Genova — D. Crispino Rossi, prof. D. Dima Marchese, Poggi Egidio orologiaio di Savona, Domenico Paganini di Spezia. Da Arezzo — Scipione Corradini, Genesio Goroni, D. Antonio Trappolini Ec. Spirit. di Civitella Val di Chiana. Da Pisa — D. Egidio Martinelli, D. Lorenzo Bini prop. di Faglia, P. Bonafede Sgherri di Faglia. Da Siena — Anna Saraceni, Mucci Angelo, Giuseppe Tani, Rustici Angelo di Colle di Val d'Elsa, can. Orlando Biagi pievano di Belforte, ing. Giuseppe Vanni di Belforte. Da Bergamo — Don Cesare Maronelli soprintend. della Basil. di S. M. M. D. Luigi Oliva parr. di Albano S. Alessandro, D. Ferdinando, Algeri vice-parr. di Albano S. Alessandro. Da Nocera (Ispettore) — Avv. Carmine Salzano, Francesco de Francesco e Carmela de Martino, Vincenzo de Francesco.

(Continua.)

ITALIA

Brindisi — Uno scontro di treni — Presso quella stazione ferroviaria ha avuto luogo uno scontro fra due treni merci. Fortunatamente non si ebbero disgrazie di persone e anche i danni materiali furono abbastanza lievi, due vagoni carichi di uva rimasero frantumati; alcune altre vetture lievemente danneggiate. Dopo poche ore la linea fu del tutto sgombra e riattivata.

Napoli — Cronica del miracolo — Il Duomo, dalle prime ore, stantane era letteralmente gremito di devoti di tutte le gradazioni sociali e di un gran numero di forestieri, ansiosi tutti di assistere al Miracolo di S. GENNARO ed al Pontificale che di rito, in questo giorno della festa del glorioso Protettore della città, celebrava al massimo altare l'Arcivescovo di Napoli.

Le preghiere incominciate nella Venerabile Cappella del Tesoro sono durate un'ora e mezzo, ed il prezioso sangue del Santo Vescovo Martire — ritrovato duro che riempiva tutta l'Ampolla — ricadde processionalmente dal Capitolo alle 10.30 all'altare maggiore, dove, dopo 15 altri minuti di preghiere, è avvenuto il miracolo della liquefazione, ribassandosi il Sanguine un poco.

La commozione del popolo è stata immensa.

Il solito segnale, dalla cupola della Metropolitana alle 10.45 ha fatto eseguire la salva dei cannoni di S. Elmo.

Torino — Un'importante invenzione — Scrivono da Torino 19:

Oggi, alle tre ore, nelle officine delle torinesi Tramvie Occidentali a vapore, davanti ad un bel gruppo di persone tecniche, fra cui si notava il capitano d'artiglieria Aragno, insegnante balistica alla scuola di guerra, l'ingegnere Drost, professore alla scuola di applicazione, e gli ingegneri Tronconi, Damiani, Maiotti ed il dott. Gentà, si fecero le esperienze di un importantissimo ritrovato industriale, di cui l'autore possiede il brevetto; una pasta con cui si ridona all'acciaio deperburato la primitiva qualità, ossia lo si rigenera, dandogli la massima durezza in uno a molta elasticità; il composto chimico teste inventato dall'ing. Edoardo Baravalle, impedirebbe le deformazioni e le screpolature, anche nei pezzi di

forme irregolari, al momento della tempra.

Come sapete, all'atto della tempra dell'acciaio l'immersione repentina nell'acqua che gli dà gran durezza gli fa staccare una parte di carbonio che rappresenta invece la durezza ed a un tempo la pieghevolezza.

La nuova invenzione del prodotto chimico Baravalle — che si usa nel momento della tempra quando l'acciaio portato all'altissima temperatura superiore a quella color rosso ciliago, deperburandosi, perderebbe la durezza di tempra, e di importanza grandissima. Le esperienze fatte oggi rischiarono egregiamente, che da meritarli l'egregio inventore — che è direttore delle succinate tranvie — molti complimenti dai tecnici presenti alla esperienza stessa, tutti concordi nell'affermare che l'invenzione del Baravalle, rende un utile segnalatissimo servizio all'industria delle tempre degli acciai, specialmente per questi strumenti che devono servire ad un'azione meccanica molto forte.

ESTERO

Francia — Contro le materie esplosive — Il ministro della guerra d'accordo con quello del commercio, ha dato ordine che non si debbano accumulare troppe materie esplosive, o cartucce, nei porti mercantili o militari in attesa di essere caricate a bordo di navi. Ciò in seguito alla catastrofe d'Anversa.

Germania — Guglielmo il viaggiatore — Si è pubblicata a Berlino una statistica dei viaggi fatti da Guglielmo II dacché è salito al trono.

In circa quindici mesi fu, assente dalla capitale quattro, ed ha visitato i capi-luogo di tutte le provincie del regno, meno quattro: le capitali di tutti i paesi tedeschi eccettuate dodici a tutti gli Stati d'Europa meno le repubbliche francese e svizzera, il Belgio e l'Olanda. Ora si annuncia che riterassi a visitare i paesi balcanici e nel prossimo anno progetta di recarsi in Spagna e nel Portogallo.

Monaco — La bisca di Montecarlo — L'Inghilterra, secondo recenti notizie, avrebbe preso occasione dalla morte del principe Carlo III Grimaldi per riaprire la campagna contro la bisca di Montecarlo, ed avrebbe già ottenuto d'accordo cogli altri gabinetti, l'abolizione. Il principe Alberto attuale sovrano di Monaco, che ha dovuto essere interpellato, avrebbe risposto che dal canto suo sarebbe dispostissimo di decretare la chiusura del Casinò, ma a condizione che l'Inghilterra gli garantisca una rendita stabile di due milioni di lire oltre alla neutralità del principato. I conduttori della bisca avendo peraltro un contratto sino al 1912 non potranno essere disdetti se non per quell'epoca, a meno che non si adduca a trattativa che si potrebbero peraltro liquidare solamente con una somma di molti milioni.

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio italiano a Roma

Il pellegrinaggio italiano a Roma, promosso dalla Società della Gioventù cattolica per il prossimo mese di ottobre, è stato, per disposizione del Santo Padre, rimandato al gennaio del venturo 1890, e l'Udienza pontificia fissata per la festa dell'Epifania.

Sappiamo, che per tale occasione sono state ottenute grandi facilitazioni ferroviarie, e possiamo fin d'ora dare i prezzi da Padova, tanto per biglietti d'andata e ritorno, quanto per i circolari per Loreto ed Assisi.

Quelli di andata e ritorno, sono: per la classe I di L. 59.50, per la classe II di L. 42.50, per la classe III di L. 25.50. Quelli circolari, per la classe I di L. 66, per la classe II di L. 47, e per la classe III di L. 31.

Qual pure sono stati accordati speciali biglietti di andata e ritorno col 50.00 di ribasso dalle principali stazioni del Veneto per Padova.

Sappiamo, inoltre, che approfittando dello straordinario concorso di pellegrini a Roma, e per assecondare il desiderio di molti devoti, si sta organizzando un pellegrinaggio al Santuario della Vergine del Rosario a Pompei con speciale riduzione di prezzi da Roma a Velle, Pompei e Napoli.

Speriamo di poter quanto prima dare notizie più ampie ed esatte.

Ancora sulla visita del nostro Arcivescovo a Nîmes

Nîmes, 21 settembre 1889.

Atteso col giubilo in cuore è con l'ansietà che fa caro chi s'aspetta, la mattina di domenica 16 del corr. giunse fra noi S. Ecc. Ill. ma e Rev. ma G. M. Berengo nostro veneratissimo Arcivescovo.

Ad attendarlo sul limitare della parrocchia mossero incontro il nostro mons. Pievano con alcuni sacerdoti, molte vetture ed affollatissimo popolo accompagnato dai giulivi concetti dei nostri bravi armonisti. Fu proprio un arrivo commovente ed attraversando il paese fra archi trionfali formati da verdeggianti frondi e portati bibliche e belle iscrizioni, lo condussero alla casa Canonica. Sua Ecc. Ill. ma e Rev. ma funzionò dapprima nella chiesa matrice, indi nella filiale di S. Stefano ambedue parate a festa e risplendenti d'innumerabili céri. — Solenni, edificanti risplendevano le sacre funzioni, moltissime le Orazioni. — S. Ecc. dimenticando disagi e stanchezza della sua lunga visita pastorale, tenne dotti ed affettuosi discorsi lasciando in tutti gli ascoltanti una dolce e cara memoria di Lui. Se l'arrivo di S. Ecc. fu cordiale da parte dei parrochiani di Nîmes non lo fu meno l'addio dato dai figli al loro Padre per bocca del nostro amatissimo Mons. Pievano; quando ier mattina S. Ecc. R. ma aveva celebrato fra noi l'ultimo Incenso Sacrifizio — Mons. Pievano non nobilita toccanti parole ringraziando S. Ecc. per la visita fatta alla parrocchia ed esternando sentimenti di gratitudine di essa per i cari e preziosi consigli ricevuti da S. Ecc. e effusa come grazia speciale un'ultima benedizione pe' suoi figli. — E S. Ecc. con voce sonora e gesto imponente vivamente ringraziò Mons. Pievano chiamandolo ripetutamente gentile e vero Padre dei suoi parrochiani che alla stessa scuola di gentilezza li aveva educati scegliendo in essi il più profondo rispetto e la vera pietà. — Poi incitando tutti a proseguire nella via che mai non erra per mutar de' secoli impartì con tutta l'effusione del cuore l'impalpabile benedizione chiudendo in tal guisa la sua visita Pastorale.

Come all'arrivo così alla partenza fu accompagnato da una folla di popolo e dalla musica di Nîmes.

Salve, o Benedetto Pastore! Nîmes non dimenticherà mai la tua visita, e la tua parola saggia e persuasiva e i tuoi paterni consigli serberà per sempre nel cuore, in uno all'affabilità ed espressione cordiente del tuo volto dal cui insieme trapella il sereno e la fermezza dell'alto Ministero che rappresenti. — Iddio benedica ora e sempre Te nostro Padre e noi tuoi figli.

Un paesano.

Per il mese d'Ottobre

Pregliera al Patriarca S. Giuseppe prescritta dal S. Padre Leone XIII. da recitarsi in tutte le chiese dopo il Rosario nel mese d'Ottobre.

Elegantissima edizione in cromotipografia, con la versione italiana, paginette 8, la copia centesimi 10, copie 12 lire 1.

La stessa preghiera edizione economica pag. 6, la copia centesimi 2, copie 10 cont. 15, copie 100 lire 1, copie 1000 lire 8.

A proposito di temi

Molti giornali di ogni partito hanno riportato, stigmatizzandolo, quello stupido tema che l'undici ottobre fu dato in Roma per gli esami di licenza elementare: dire cioè le onoranze fatte a Cairoli ecc.

Il Piccolo di Napoli lo fa seguire da una spiritosa conclusione.

« Ecco! io, che sono un fabbricatore di temi: »

« Dite chi vi ha messo dove non dovrete stare, e non sapete perchè siete tanto imbecilli. »

Salata, ma meritata!

Debiti e crediti di massa dei militari in congedo

L'Esercito dice:

Il ministero della guerra ha prescritto che i crediti di massa degli uomini in congedo che vengono a morire, siano dai corpi fatti pagare agli eredi, sotto ricevuta la partecipazione del decesso, e quando gli eredi risultino irrimediabilmente poveri, nei casi sospetti ad ier tenuti sino a prescrizione maturata.

« Se invece i defunti siano in debito di

ULTIME NOTIZIE

Roma 21.

Ieri il Santo Padre ricevette il Cardinale Capocciato, che poscia è partito alla volta di Piacenza per presiedere il Congresso Catechistico.

Il Don Chisciotto annuncia che al Ministero del Tesoro si sta negoziando l'emissione di 140 milioni in obbligazioni ferroviarie. Si crede che si concluderà presto tale operazione, e si spera di poter così migliorare almeno per un certo tempo le condizioni del credito.

Contrariamente alle smentite ufficiali, lo stesso giornale dice di poter affermare che al Ministero esistono gravi dissensi circa il modo di provvedere alla situazione finanziaria.

In un banchetto anticlericale, tenuto ieri sera nel Bione di Borgo, a Roma, un brindante, avendo accennato a Crispi, suscitò un uragano di fischi.

Le notizie delle provincie recano che il XX settembre fu festeggiato dappertutto in modo molto artificiale.

Qui la gazzarra fu spiccatamente anticlericale benché diretta dall'alto. I radicali sono contenti anche del dispiacere reale.

Notasi in esso la tanto bellicosa frase — Giorno del cimento —

Crispi a Palermo

La Tribuna afferma che Crispi andrà a Palermo il 14 ottobre insieme ad alcuni ministri.

Il Padre Denza

Il padre Denza venne incaricato dai delegati esteri all'apertura del Congresso meteorologico, di ringraziare i francesi per la loro ospitalità. Il discorso del padre Denza fu applaudito.

L'incendio d'un polverificio

Scrivono da Massa Carrara 21: Stamane nel polverificio Piromoretti in Galliano si è verificato un incendio nei magazzini ove era custodito lo zolfo. Tutto il materiale ed il fabbricato sono stati distrutti. Nessuna vittima.

Pianelli dal Sultano

Il Sultano avendo saputo che il generale Pianelli era passato per Costantinopoli desiderò vederlo, e lo ricevette l'altro in udienza privata decorandolo del grand'ordine dell'Osmanli.

Le elezioni in Francia

Come prevedevasi, non essendovi stata quasi lotta, le operazioni elettorali procedettero colla massima calma.

A Parigi non vennero quasi affatto incidenti:

Ad Avignone la folla sfondò sabato la porta del comitato boulangista, bruciò i bollettini e i mobili.

Recessi quindi al circolo boulangista e ne ruppe la vetrina, spargendo in gas e cagionando panico.

Il concorso alle urne fu scarso dovunque e anche a Parigi.

Da Lione si telegrafa che vi fu eletto l'on. Thevenet.

Nel primo circondario di Parigi Guyon ebbe 4490 voti e il suo competitor Turquet us ebbe 3000: vi è ballottaggio.

Vi è ballottaggio anche nel quartiere Saint-George, nessuno dei candidati avendo avuto la maggioranza richiesta.

Andrieux l'ex prefetto della Senna, vi ebbe oltre 5000 voti; Straus 2560 Berger 2950.

Nel quartiere del Pantheon Naquet, il vice-Boulangier ne ebbe oltre 4550, Bourguille 2700 e Delombre 2100; anche in questo quartiere vi è ballottaggio.

Il risultato quantunque incerto, parzialmente favorevole al Boulangismo, ha animato non poco alcune vie: i comitati di giovanotti cantano canzoni boulangiste gridando Viva Boulangier! Viva la Revisione!

In generale si prevede il trionfo del boulangismo nel circondario di Parigi.

TELEGRAMMI

Atene 22 — I giornali annunziano che furono fatti numerosi arresti a Candia, e che vi furono anche pronunziate molte condanne.

Madrid 22 — Hasi da Tangeri: Affermasi che quattro navi da guerra inglesi sono partite dall'Inghilterra dirette a Tangeri.

Due navi portoghesi sono state arrivate a Tangeri.

I ministri d'Italia e del Belgio sono arrivati a Tangeri.

Il ministro degli esteri ricevette l'altro un dispaccio del ministro plenipotenziario spagnolo a Tangeri dicente che il sultano rispose alla sua nota chiedente la libertà dei prigionieri della barca che fu sospettata portasse contrabbando di guerra e domandò nuovi rapporti.

Nuova York 22 — È scoppiato un grande incendio all'Isola Principe Edoardo.

Quebec 22 — Trenta cadaveri della Catastrofe di Dufferin furono estratti dalle macerie, trentasei persone sono ancora sotto le rovine.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO
avvenute nel 21 settembre 1889

Venezia 75 87 47 36 70 Napoli 5 3,61 16 75
Bari 11 32 34 72 8 Palermo 42 4 1 39
Firenze 63 25 89 21 39 Roma 42 72 26 15 59
Milano 36 7 53 89 36 Torino 21 51 75 9 87

Notizie di Borsa
28 settembre 1889

Rendita 100.000 lire 1889 da L. 93.90 a L. 94.00
id. 100.000 lire 1890 da L. 91.73 a L. 91.83
id. 100.000 lire 1891 da L. 88.53 a L. 88.70
id. 100.000 lire 1892 da L. 83.30 a L. 83.50
Finanziarie da L. 213.75 a L. 213.25
Bancnote austriache da L. 213.75 a L. 214.25
Azioni Banca di Udine 102. —
Banca Pop. Friul. 104. —
Tramvie Udine 102. —
Cotonificio Uffine 1120. —

Orario delle Ferrovie
Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. pon. 1.10)	5.20 6.45	11.15 D. 8.20 M.
Cornova (ant. 2.55 pon. 2.40)	7.53 9.18	11.10 M. —
Pesentia (ant. 5.43 pon. 5.28)	7.48 D. 9.13 D.	10.35 —
Cividale (ant. 8.56 pon. 8.30)	11.25 12.48	— 8.26
Porto (ant. 7.59 grando 7.15)	5.20 —	— —

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (ant. 2.24 M. pon. 3.15)	7.40 D. 9.15 D.	10.05 11.05
Cornova (ant. 1.45 pon. 1.35)	10.57 12.19	— 7.50
Pesentia (ant. 9.15 pon. 8.10)	11.03 12.28	— 8.10 D.
Cividale (ant. 7.31 pon. 6.55)	10.15 11.40	— 8.01
Porto (ant. 8.52 grando 8.08)	5.31 —	— —

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Il mese di Ottobre

dedicato al SS. Rosario
di Maria V. Madre di Dio e Madre nostra

Opera di Mons. Tommaso Michele Salzano arcivescovo titolare di Odesa, compendiate da Mons. Pietro Rota arciv. tit. di Tebe, canonico di S. Pietro in Vaticano.

XII edizione stereotipa

Il bel libretto di pagine 224 con elegantissima copertina, contiene 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario, con altrettanti esempi preghiere e giaculatorie per ciascun giorno del mese.

Prezzo cent. 20 la copia
» L. 15 per copie 100
» » 120 per copie 1000

Si vende alla Cromotipografia editrice del Patronato in Udine via della Posta n. 16.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

«Ritorna mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamentoso nella malattia ostinata della testa. Da tutti preferita per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione.

Bottiglia L. 3 più cent. 50 se per posta. 4 bottiglie L. 12 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO ROYANO. — Ritorna alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 8 mesi. Costa L. 25, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente o perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigete dal preparatore A. Grassi, Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parafarmacisti o profumieri d'Italia.

GABINETTO
del
PROCURATORE DEL RE
di Civitavecchia

Il mo. Sig. Professore Dottor
GIACOMO PEIRANO

Genova

Del vantaggio che ho ottenuto dall'uso della vostra Cromotipografia, sta la pomata che liquida, non possono far testimonianza i miei amici e conoscenti che tengo in tutte le Città d'Italia, ed anche all'estero, specialmente dello Impero Austro-Ungarico (Trieste, Vienna ecc. ecc.) conosciutissimo per la completa mia calvizie, caduta della barba baffi, e sopracciglia; tormentato da artritismo alla faccia, dopo l'uso della vostra Cromotipografia, per un tempo minore di un anno sono guarito totalmente dall'artritismo, ho riacquisito la barba e baffi, di più le sopracciglia si presentano in lanugine. Il resto non mancherà a maturità di tempo. — Chi mi provvedeva del vostro specifico era un mio caro amico residente costà ma ora è assente; quindi sono costretto a ricorrere direttamente a voi per essere provveduto della vostra Cromotipografia.

La pomata che liquida, Vi prego quindi, o illustre Signor Professore, di volermi spedire, per mezzo ferroviario, a porto assegnato, al mio indirizzo almeno due vasetti di pomata, e quattro bottigliette della rinomata e virtuosa vostra Cromotipografia.

Ve ne anticipo i ringraziamenti.

Dev. mo
BORSARI CAR. IGNATIO

Procuratore del Re

Si neghino i fatti completi, e indiscutibili. — La Cromotipografia ha biaggio di perseveranza, di tempo, e di pazienza nella cura. — La guarigione è certissima.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

Liquida per calvizie L. 4 — la bott. Pomata » L. 4 — il vasetto. Liquida per canizie » L. 4 — la bott.

Coll'ancone di cent. 75 si spedisce a mezzo pacco postale.

Per chi ne acquista almeno 4 bott. o vasetti in una sol volta, la spedizione vien fatta franca di porto e d'imballaggio anche per l'estero.

MERAVIGLIOSO BALSAMO

Il Capitano Sasia per bepo dell'umanità sofferente e la salvezza di tanti inenarrabili, rivolge calda preghiera al Reverendo Oloro od in particolar modo ai Signori Parroci onde raccomandando il suo Balsamo ai loro Parrocchiani, essendo l'unico rimedio che guarisce tutto ciò che tocca.

La scatola con istruzione L. 1.25

Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano via della Posta 16. — Udine.

500

e più attestati di medici insigni, sono una seria prova della potenza antitumefattiva della PILLOLE GIBELLI.

Esse guariscono radicalmente le lunghe febbri, tifo e quartane e qualunque forma di malaria, anche se ribelle a tutti i febbrifughi fino ad ora usati, non appena s'è affatto danneggiato, si guariscono, anzi ha una molto pronunziata influenza salutare sulla nutrizione generale.

Flacone di N. 25 Pillole con istruzione L. 3.

Richiedansi alla Farmacia GIBELLI e BRANCONI, Milano — in UDINE all'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano, Via della Posta, 16.

massa, l'importo del debito sarà senz'altro liquidato a carico della massa generale.

«Consimili procedimenti si osserveranno pure per la liquidazione dei crediti e debiti di massa degli uomini che isolatamente o colla propria classe vengano trasferiti nella milizia territoriale.

Per la ventilazione degli ospedali

Il Consiglio superiore d'igiene ha testè approvato un nuovo modo di ventilazione permanente delle sale degli Ospedali, dalle scuole e, in generale, di tutti i luoghi dove si riuniscono molte persone.

Con tale metodo, i vetri della parte superiore delle finestre sono sostituiti dalla grossa tela da vele, la quale permette che l'aria dei locali si muti in modo continuo e insensibile.

Degli esperimenti di ventilazione sono stati fatti in parecchie sale di ospizio, ed essi hanno dato i migliori risultati.

Telegramma Meteorico
dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Venti del 3. e quadrante forti — cielo nuvoloso con pioggia specialmente a nord — mare agitato temperatura alta.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Martedì 24 settembre — Maria SS. delle Mercede.

BIBLIOGRAFIA

Il Giardinaggio

A tutti i lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con Medaglia d'1. Classe all'Esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti fioricoltori ed alle signore. È illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, (100 e più all'anno) e con eleganti frogi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pag. su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno.

— Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

Numeri di Saggio gratis verranno mandati a tutti i lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta anche con semplice biglietto di visita.

Cesare Callao d. C. di G.

Considerazioni e Discorsi famigliari e Morali per tutti i giorni dell'anno. Volumi 12. Elegante e corretta edizione in carta Filadelfia. Con cura specialissima furono riscontrate le citazioni sulle opere stesse degli autori.

L'edizione si raccomanda ancora per il suo bel formato in VIII.

Si vende alla Cromotipografia editrice del Patronato al prezzo di lire 18 franca di posta in tutto il regno.

SLATO CIVILE

BOLLET. SETT. DAL 15 AL 21 SETTEMBRE 1889

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 12
» morti » 1 » 1
Esposti » 1 » 1

Totale N. 25.

Morti a domicilio

Anna Calligaris-Perulli fu Antonio d'anni 75 possidente — Bertrando Minotti fu Francesco d'anni 35 impiegato postale —

Celestina Grimaldi fu Valentino d'anni 3 —

Vincenzo De Paoli fu Angelo d'anni 70 agricoltore — Emma Musigh di Luigi di

anni 6 — Rosa Ellero-Florenzo fu Antonio d'anni 65 contadina — Maria Rizzi di

Fiorando di mesi 11 — Guglielmo Del Fabbro di Giuseppe di giorni 15 — Felicità Manzoni-Pauzeri fu Michele d'anni 65 casalinga.

Morti nell'ospedale civile

Giuseppe Conte fu Giovanni d'anni 43 tagliapietra — Barbara Colussi fu Giuseppe d'anni 22 setaiuola — Francesco Degano fu Valentino d'anni 48 conciapelli — Luigi

Oecconi di Pietro d'anni 95 agricoltore — Maria Gineili di mesi 8 — Celestino Coniglio fu Damiano d'anni 24 falegname —

Luigi Martucci di giorni 14 — Maria Marzoni-Cella fu Paolo d'anni 51 sarta.

Totale N. 17.

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio:

Giuseppe Morassutti falegname con Celestina Zuppoli casalinga. — Francesco Garparini agricoltore con Lucia Infantini sarta.

— Alcardo Zinello conciapelli con Ida Malisani cuottrice.

Pubblicazioni esposte nell'Albo municipale

Giuseppe Vida agricoltore con Maria Croatto contadina — Dr. Achille Tellini possidente con Ida De Dominica agiata —

Luigi Giovanni Pantanelli fuochista ferroviario con Maria Verzegnani sarta.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria.

Deposito di Birra

FRATELLI KOSLER
di Lubiana

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Fabbrica

ACQUE GASOSE

SELTZ
in Sifoni Grandi e Piccoli



BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DE DENT

coll'uso della riparatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialista esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona, avendo ai denti la bellezza dell'Africa, e guarisce la carie, rinforza le gengive fragole, sabbie e fistole, pulifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lare UNA la scatola con istruzione

Belgero la vera Vanzetti Tanti guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franco in tutto il regno inviando l'importo a C. Tanti Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatola.

Si vende in UDINE presso la farmacia Gerolami e Minisini, dal prof. famiere Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire

Si spedisce subito

per Pacco Postale

franco, di ogni spesa

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

in tutti gli uffici della Posta

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESORE

del Dr. Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI N. 4, Calata S. Marco

(Casa propria). In Udine, dal sig. Girolamo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del Dr. Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un "documenti", con cui lo designa qualunque successore, e adde un autentico "competenti autorità" (piuttosto che ricevere alle quattro pagine dei giornali). Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che adducano e, talmente vantando questa successione, avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, con altro preparato sotto il nome di "Liberto Pagliano" (fuori di Udine), il quale, oltre non avere alcuna affinità con il Dr. Prof. Girolamo, ha mai avuto l'opera di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annali, inducendo il pubblico a credere paterno.

Si ritenga quindi per massima, che ogni altro accetto o richiamo relativo a questo farmaco, che venga inserito su questo o su altri giornali, non può riferirsi che a falsificazioni, e che, credendosi, il più delle volte, danno alla salute di chi studiosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Felice Bislari - Milano

Questo rinfrescante del Sangue

liquore, diluito all'acqua di Seltz, Soda, Acqua Minerale.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano.

Io sottoscritto, avendo frequentata decisa di prescrivere il LIQUORE FERRO-CHINA-BISLERI non soltanto per il suo eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e rinfrescanti, e fra queste vanno pure comprese le più comuni, nella maggior parte, delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'esenziale loro trattamento.

CRV. CESARE Dott. VIGNA

Direttore del Policlinico di San Clemente

Dott. CARLO CALZA

Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine presso la farmacia BOSERO

UGUARO, ALBERTI, FIANCESCHI, diretta da

medici famosi; e dal Sig. Antonio Frangipani.

Si vende in Udine presso la farmacia BOSERO

UGUARO, ALBERTI, FIANCESCHI, diretta da

medici famosi; e dal Sig. Antonio Frangipani.

Si vende in Udine presso la farmacia BOSERO

UGUARO, ALBERTI, FIANCESCHI, diretta da

medici famosi; e dal Sig. Antonio Frangipani.

Si vende in Udine presso la farmacia BOSERO

UGUARO, ALBERTI, FIANCESCHI, diretta da

medici famosi; e dal Sig. Antonio Frangipani.

Si vende in Udine presso la farmacia BOSERO

UGUARO, ALBERTI, FIANCESCHI, diretta da

medici famosi; e dal Sig. Antonio Frangipani.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ec-

clesiastica della CERERIA REALI di Venezia,

è un pegno della qualità dei suoi prodotti;

l'estensione dei suoi affari le permette di usare

le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia

del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine,

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.

via della Prefettura, 2.



Il non plus ultra delle specialità

DENTI GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione - Bellezza - Conservazione

coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rasserena la dentatura, toglie all'istante i dolori

ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le affezioni

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le

le infiammazioni, le piaghe, le fistole, le carie, le piaghe, le